I giorni di migliore visibilità saranno dal 22 al 31 marzo. Le condizioni più favorevoli in montagna oltre i 1000 metri

Il passaggio della cometa Hyakutake

Consigli ed indicazioni per osservarla nel cielo di Cuneo

Cuneo - *(f.r.)*. Come faremo a scorgere la Hyakutake?

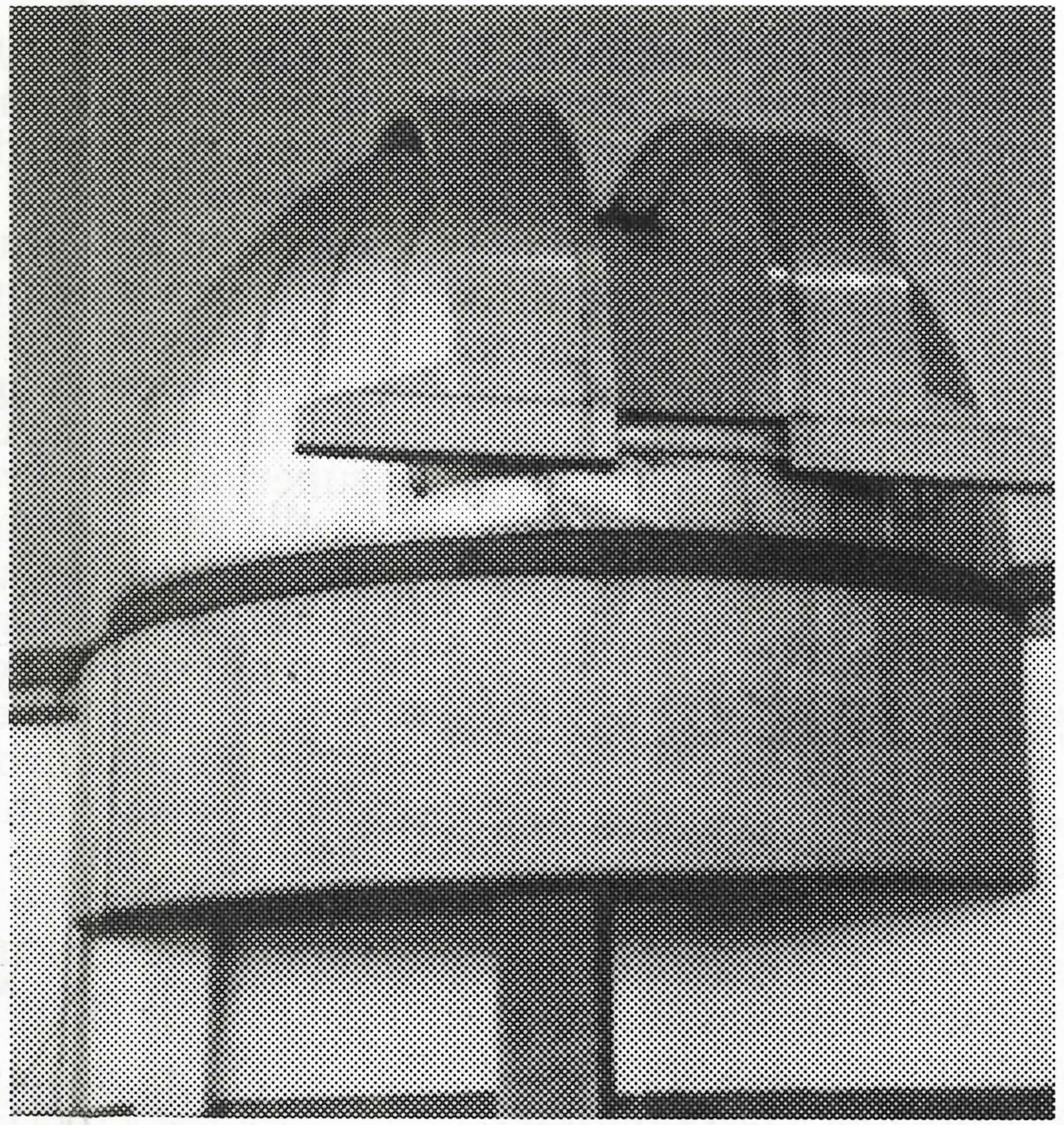
Anzitutto, nei giorni di migliore visibilità (dal 22 al 31 marzo), il cielo dovrà essere non solo sereno, ma limpido, senza foschie. Saremo nei giorni che seguono la Luna nuova e quindi il nostro satellite non ci darà fastidio con la sua luce. È vero che il primo quarto sarà il 27, ma la Luna si troverà allora nella parte opposta del cielo.

La prima precauzione sarà quella di scegliere una postazione lontana da lampioni stradali o da ogni altra luce. L'ideale: una postazione in aperta campagna, meglio ancora in montagna, oltre i 1000 metri. Cominceremo a scrutare il cielo verso le 23. Dopo una ventina di minuti al buio riusciremo ad usare le nostre pupille (come quelle dei gatti) alla massima apertura, che è di circa 7 mm. Eviteremo di abbagliarci con luci e fari della macchina: per consultare la mappa useremo una pila schermata di rosso (la carta dei "Cuneesi al rhum" va benissimo...). L'orizzonte verso Est e verso Nord dovrà essere libero, perché è in quella direzione che dobbiamo osservare. Un binocolo luminoso (ideale un 7x50: ingrandisce sette volte ed ha un'apertura di 50 mm, ben più ampia di quella della nostra pupilla) sarà un valido aiuto.

Attenzione: la mappa stellare abbraccia un orizzonte molto ampio, di circa 120 gradi, che va da sud-est fino a nord. Rivolgetevi verso Est ed alzate lo sguardo sopra la testa (allo zenith): riconoscerete facilmente le sette stelle ad aquilone del Gran Carro. Poniamo che sia il 22 marzo, la cometa si trova vicino alla stella Arturo, che individuerete facilmente prolungando il timone del Carro: è la prima stella luminosa che incontrate. La Hyakutake si trova poco sotto a sinistra di Arturo: se necessario usate il binocolo che, essendo molto più luminoso della vostra pupilla, arriverà là dove questa non può. Nella cartina trovate le posizioni che la cometa assumerà in cielo dal 23 marzo al 28, il periodo di maggiore luminosità. La cometa appare come se fosse ferma nel cielo (non è quindi come le "stelle cadenti" che scompaiono in un secondo). Osservandola nelle notti successive noterete che la cometa si è spostata rispetto al giorno precedente. Ecco allora che verso la mezzanotte del 24 marzo la Hyakutake si troverà accanto alla punta del timone del Gran Carro, mentre il 26 ed il 27 passerà vicino alla Stella Polare.

Una Specola per la Granda

L'Osservatorio astronomico di Cuneo è nato nel 1990 per iniziativa di alcuni insegnanti dello Scientifico e con il finanziamento della Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo, Provincia, Comune e della Ditta Merlo. Dotato di una cupola di quattro metri e mezzo di diametro, ospita un telescopio rifrattore da 200 mm ed un riflettore da 280 mm (arriverà a mesi un nuovo telescopio di 460 mm di Pino Torinese). La specola, che è gestita dall'Associazione per lo Sviluppo Culturale e Scientifico nel Cuneese mediante una convenzione con Provveditorato, Provincia e Scientifico, ospita ogni anno migliaia di visitatori da tutta la provincia e svolge lavori di ricerca su Sole, Comete e Galassie. Orario di vista (telefonare al 0171-694125 per prenotare): martedì mattina, dalle 11 alle 13, osservazione delle macchie solari; giovedì sera, dalle ore 19 alle 21, osservazione di luna, pianeti, nebulose. L'Osservatorio è presente su Internet all'indirizzo telematico: http://www.cuneo.alpcom.it/ass/specola.html (indirizzo postale: via Monte Zovetto 6 - 12100 Cuneo).



Cuneo - La cupola dell'Osservatorio astronomico di Cuneo: in acciaio inox misura 4 metri e mezzo di diametro.